



# CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N.14  
DEL 28-04-2026

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
(PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO  
2026/2029**

L'anno duemilaventisei, addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:30 in Martinengo e nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta , di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Busetti Pasquale</b>	<b>P</b>	<b>Vescovi Stefano</b>	<b>P</b>
<b>Plebani Fabrizio</b>	<b>P</b>	<b>Olivari Sauro</b>	<b>P</b>
<b>Fasolini Natascia Eleonora</b>	<b>P</b>	<b>Orisio Daniela</b>	<b>P</b>
<b>Sangaletti Sara</b>	<b>A</b>	<b>Seghezzi Mario</b>	<b>P</b>
<b>Barchiesi Ilario</b>	<b>P</b>	<b>Ratti Marco</b>	<b>A</b>
<b>Frazzi Franca</b>	<b>A</b>	<b>Galli Alessandro Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Ronzoni Riccardo</b>	<b>P</b>	<b>Ranghetti Davide Marco</b>	<b>P</b>
<b>Tolotti Marta Giovanna</b>	<b>P</b>	<b>Mazzoleni Monica</b>	<b>A</b>
<b>Sassi Loretta</b>	<b>P</b>		

<b>Totale Presenti</b>	<b>13</b>
<b>Totale Assenti</b>	<b>4</b>

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE - PESCALI DOTT. PIER LUIGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Busetti Cav. Pasquale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Gli interventi dei consiglieri sono integralmente trascritti nel verbale che si allega sotto la lettera "F".

Dopodiché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, recante “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 (di seguito: direttiva 2018/851/UE), che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” (di seguito: decreto legislativo 116/20);
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l'articolo 3, comma 5-quinquies;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'articolo 43, comma 11;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”; (di seguito: decreto legislativo 201/2022);

- il decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191, recante “Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico”;
- la legge 16 dicembre 2024, n. 193, “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 luglio 2019, 333/2019/A, recante “Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e il suo Allegato A (di seguito: MTR-2); parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, recante “Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2)”;

- il documento per la consultazione dell'Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante "Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento";
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- la deliberazione dell'Autorità 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, recante "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative" (di seguito: deliberazione 7/2024/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 5 marzo 2024, 72/2024/R/RIF, recante "Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti";
- la deliberazione dell'Autorità 12 febbraio 2025, 43/2025/R/RIF, recante "Chiusura dell'indagine conoscitiva, avviata con deliberazione dell'Autorità 41/2024/R/RIF, sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 18 febbraio 2025, 57/2025/R/RIF, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)" (di seguito: deliberazione 57/2025/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 15 aprile 2025, 180/2025/R/RIF, recante "Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) - Primi orientamenti" (di seguito: documento per la consultazione 180/2025/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 10 giugno 2025, 249/2025/R/RIF, recante "Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) -Orientamenti finali" (di seguito: documento per la consultazione 249/2025/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2025, 373/2025/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani" (di seguito: deliberazione 373/2025/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2025, 374/2025/R/RIF, recante "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti (RQTR) e aggiornamento della deliberazione 15/2022/R/RIF" (di seguito: deliberazione 374/2025/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 396/2025/R/RIF, recante "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti" (di seguito: deliberazione • 396/2025/R/RIF) e il relativo Allegato A (TICSER);
- la determina 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- la determina 16 aprile 2024, 2/DTAC/2024, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF, 7/2024/R/RIF e 72/2024/R/RIF";
- la deliberazione n. 397 del 05.08.2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029:

CONSIDERATO CHE, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che con la deliberazione 397/25/R/RIF, l'Autorità definisce le regole per la definizione delle entrate tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

CONSIDERATO INOLTRE CHE con la deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti con la relativa copertura dei costi dell'intero ciclo;

VISTO l'art. 4.5 della suddetta Deliberazione Arera n. 397/2025 il quale recita che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure."

CONSIDERATO CHE la Deliberazione Arera n. 397/2025 sopra richiamata, all'art. 7, prevede, tra le altre cose che:

Il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità. La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

L'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, del piano economico finanziario di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.

**RICHIAMATO** L'articolo 151 del decreto legislativo 267/00 che stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre. Al bilancio di previsione, secondo l'art. 172 del suddetto decreto, sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

**RICHIAMATA** inoltre la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

**VISTO** il regolamento TARI approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.04.2023;

**RITENUTO** pertanto di procedere con l'approvazione del PEF 2026-2027 e della stima del PEF 2028 – 2029 (per i quali sarà necessario successivo provvedimento), calcolati secondo Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3), trasmesso dal gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento e pulizia strade con PEC acquisita agli atti del Comune in data 20.04.2026, prot. n. 9216, e contenente relativa Dichiarazione di veridicità (Allegato 3);

**VISTI:**

- il Piano Economico Finanziario anno 2026 (riportato nell'Allegato 1: PEF 2026-2029 – MTR 3 ARERA), redatto da Servizi Comunali SpA e dal Comune di Martinengo, ognuno per la propria competenza, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti (Allegato A);
- la Relazione di accompagnamento al PEF redatta dall'Ente territorialmente competente (il Comune di Martinengo), allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato B);secondo quanto previsto da ARERA;
- la dichiarazione di veridicità trasmessa dal gestore del servizio, con nota in atti, così come previsto da ARERA (Allegato C);
- la dichiarazione di veridicità del Legale rappresentante dell'Ente (Allegato D);
- Verbale di validazione del PEF redatta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico, pervenuta in data 20.04.2026 prot. n. 9262 del 21.04.2026, ed allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato E);

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato, così come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola e integralmente riportati nell'allegato "F";

Con voti favorevoli 10, astenuti n. 3 (Seghezzi Mario, Galli Alessandro Giovanni e Ranghetti Davide Marco), contrari nessuno, resi ai sensi di legge per alzata di mano, essendo n. 13 i consiglieri presenti e n. 10 i votanti;

### **D E L I B E R A**

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare i Piani economici finanziari 2026 e 2027 e la stima del PEF 2028 – 2029 (per i quali sarà necessario successivo provvedimento), calcolati secondo Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3), con i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato A – Piano Economico Finanziario 2026-2029 – MTR-3 ARERA;
  - Allegato B – Relazione di accompagnamento al PEF;
  - Allegato C – Dichiarazione di veridicità del gestore del servizio di igiene urbana;
  - Allegato D - Dichiarazione di veridicità del Legale rappresentante dell'Ente;
  - Allegato E – Verbale di validazione del PEF 2026-2027 redatto dal Responsabile del Settore Tecnico in data 21.04.2026, prot n. 9271.

Dopodiché,

Con voti favorevoli 10, astenuti n. 3 (Seghezzi Mario, Galli Alessandro Giovanni e Ranghetti Davide Marco), contrari nessuno, resi ai sensi di legge per alzata di mano, essendo n. 13 i consiglieri presenti e n. 10 i votanti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo nr. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
Busetti Cav. Pasquale

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
PESCALI DOTT. PIER LUIGI

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**N.17 DEL 17-04-2026**

**Oggetto: APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029**

Il sottoscritto Savoldelli Elena, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs n. 267 in data 18.08.2000, esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica** della presente proposta.

Data: 21-04-26

Il Responsabile del Settore  
**Savoldelli Elena**

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*





# CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**N.17 DEL 17-04-2026**

**Oggetto: APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029**

Il sottoscritto Savoldelli Elena, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs n. 267 in data 18.08.2000, esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' Contabile** della presente proposta.

Data: 21-04-26

Il Responsabile del Settore  
**Savoldelli Elena**

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**N.14 DEL 28-04-2026**

**Oggetto: APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029**

#### PUBBLICAZIONE

(Art. 124, primo comma D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Martinengo il giorno 08-06-2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, fino al 23-06-2026.

Martinengo 08-06-2026.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
PESCALI DOTT. PIER LUIGI

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO  
AI SENSI DELL'ART. 126 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Martinengo è esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Martinengo, 08-06-2026

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
PESCALI DOTT. PIER LUIGI

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

